

Riassunto del romanzo

“**La saga di Gösta Berling**” (1891) è un romanzo-mosaico ambientato nella Svezia ottocentesca, costruito come una serie di racconti intrecciati che ruotano attorno alla figura di **Gösta Berling**, un giovane prete spretato, bello, carismatico e autodistruttivo.

Salvato dalla morte dalla potente **Maggioressa di Ekeby**, Gösta entra a far parte dei **“cavalieri di Ekeby”**, una compagnia di bohémien – musicisti, giocatori, bevitori – che vive tra avventure, eccessi, amori fatali e momenti di redenzione.

Il romanzo alterna episodi realistici a elementi fiabeschi e mitologici: spiriti dei boschi, patti col diavolo, leggende popolari, paesaggi incantati. La natura è una presenza viva, quasi magica, che accompagna il percorso morale dei personaggi.

Gösta, **“il più forte e il più debole degli uomini”**, attraversa passioni, colpe e tentazioni, mentre attorno a lui si muove una galleria di figure femminili che lo amano e soffrono per lui. La sua storia è quella di una **perdizione che cerca la redenzione**, in un mondo dove bene e male convivono come forze inevitabili dell’esistenza.

[QLibri](<https://www.qlibri.it/narrativa-straniera/classici/la-saga-di-gosta-berling/>)
[ilsimposiodeilettori.blogspot.com]

(<https://ilsimposiodeilettori.blogspot.com/2017/05/recensione-selma-lagerlof-la-saga-di.html>)

Valutazione critica

L’opera è un ibrido affascinante: **romanzo, saga, raccolta di leggende, poema epico**. Lagerlöf costruisce un universo narrativo che non appartiene a un’epoca precisa: è sospeso tra folklore nordico, romanticismo europeo e moralità cristiana.

Ciò che colpisce è la **potenza immaginifica**: la natura diventa simbolo, le passioni diventano mito, il quotidiano si trasforma in leggenda. Lagerlöf riesce a dare voce a un mondo rurale che è insieme reale e archetipico.

Tuttavia, la struttura episodica può risultare discontinua: il romanzo non ha un arco narrativo unitario, ma procede per quadri autonomi. Questo lo rende ricchissimo, ma talvolta dispersivo. Gösta stesso, pur magnetico, è più un simbolo che un personaggio psicologicamente approfondito.

Nel complesso, è un'opera che **brucia di immaginazione**, come scrisse Yourcenar, e che ancora oggi affascina per la sua capacità di fondere mito, etica e natura in un'unica grande narrazione.

[QLibri](<https://www.qlibri.it/narrativa-straniera/classici/la-saga-di-gosta-berling/>)

Punti di forza e debolezze secondo la critica

Sources: [QLibri](<https://www.qlibri.it/narrativa-straniera/classici/la-saga-di-gosta-berling/>)
[ilsimposiodeilettori.blogspot.com]
(<https://ilsimposiodeilettori.blogspot.com/2017/05/recensione-selma-lagerlof-la-saga-di.html>) [linomilita.com] (<https://www.linomilita.com/amore/consigli-di-lettura-la-saga-di-gosta-berling-di-selma-lagerlof/>)